

Where to see?

Qui si può visitare la mostra:

Do it yourself! Ospita la mostra!

La mostra "Against the rules – lesbian and gays in sports" è una mostra itinerante. E' possibile noleggiare ed esporre la mostra gratuitamente. L'unica spesa da coprire sono i costi di trasporto. Attualmente la mostra è disponibile nelle seguenti lingue: italiano, tedesco, inglese, sloveno, polacco, slovacco, ungherese ... e presto a disposizione altre possibili traduzioni!

Per ulteriori informazioni visitare: www.eglsf.info/exhibition
exhibition@eglsf.info

Imprint | Publisher: Vienna Institute for International Dialogue and Cooperation (VIDC) | Möllwaldplatz 5/3, A-1040 Vienna, Austria | Editor: N. Staritz | Fotos: vitaledesign/Berlin, Fotolia.de/V. Potapova | Texts: FairPlay-VIDC, EGLSF | Graphic design: typothese.at/S. Jelic | Print: Resch KG, A-1150 Vienna



The action is partly funded by the European Commission (DG Justice) under the Fundamental Rights and Citizenship Programme.

CONTRO LE REGOLE LESBICHE E GAY NELLO SPORT

UNA MOSTRA ITINERANTE DE EUROPEAN GAY AND
LESBIAN SPORT FEDERATION (EGLSF)

Mettiamo omofobia e razzismo in fuorigioco!

Dal 2009 diverse organizzazioni ed associazioni sportive in tutta Europa hanno lavorato insieme per il progetto "Football for Equality"; iniziativa finanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Diritti fondamentali e Cittadinanza.

Nel giugno 2011 è iniziata la seconda fase del progetto, geograficamente concentrata nell' Europa centrale ed orientale, che ha come focus la promozione di un calcio senza omofobia, razzismo e contro ogni forma di discriminazione.

EuroGames (European Gay & Lesbian Sport Games), che si sono svolti a Budapest, e UEFA EURO 2012 ospitato in Polonia e Ucraina, sono stati solo due degli eventi realizzati nell'ambito del progetto Football for Equality. L'obiettivo è stato ed è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso attività come la mostra "Contro le regole", oltre a realizzare momenti di confronto tra Europa centrale/orientale e tra gruppi LGBT, gruppi di migranti e comunità etniche.

L'iniziativa è promossa da FairPlay -VIDC (Austria) in partnership con ONG ed organizzazioni sportive tra cui European Gay and Lesbian Sport Federation (EGLSF, Paesi Bassi), Football Supporters Europe (FSE, Germania), SPOLINT- l'Istituto per lo sport e lo sviluppo (Slovenia),

People Against Racism (Slovacchia) e Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP, Italia).

Per ulteriori informazioni visitare: www.footballforequality.org

Contro le discriminazioni – lo sport per tutti

Sulla mostra

La questione della partecipazione di gay e lesbiche nello sport è ancora un tabù, molto spesso discusso solo a porte chiuse e raramente affrontato "a viso aperto".

Difficilmente è riscontrabile un'attività in cui la partecipazione degli omosessuali appaia "anormale" come nel caso dello sport!

Anche se nella società l'atteggiamento nei confronti della sessualità è cambiato, rimane ancora calda l'idea che sport e l'omosessualità "non si mescolano". Le lesbiche ed i gay sono ancora largamente ignorati o respinti apertamente dal mondo dello sport. Ma la situazione sta lentamente cambiando: pian piano la pratica sportiva sta diventando qualcosa di diverso: più libera e alla portata di tutti. Grazie anche all'emancipazione delle donne e all'emergere del movimento LGBT che inizia ad avere un impatto diretto sullo mondo dello sport in generale.

La mostra "Contro le Regole – lesbiche e gay nello sport" mira a rimuovere i tabù sul tema dell'omosessualità e richiama l'attenzione sulle diverse forme di discriminazione nei confronti delle minoranze sessuali, per dimostrare che lo sport offre a lesbiche e gay la possibilità di vivere la propria vita con piena autostima.

La versione tedesca originale della mostra è stata organizzata da SC Janus, Colonia Centrum Schwule Geschichte (Centro di Storia Gay) ed è stata aggiornata dall'European Gay & Lesbian Sport Federation (EGLSF) nel 2009 e successivamente tradotta in inglese. Parte del progetto "Football for Equality" ha riguardato la revisione e la traduzione in sloveno, polacco, italiano e slovacco dei 37 pannelli che saranno esposti in 7 Città europee nel 2012.

